

Stoccarda, 25.02.2016

Verbale dell'Assemblea Ordinaria del 28 gennaio 2016 svoltasi presso la sede del Comites, Lenzhalde 69a

Presenti: dott. Conte Tommaso, Anastasi Patrizia, Bertoldi Daniela, Bria Michele, Di Filippo Rocco, Di Tullo Giuseppe, Fustilla Mario, Moschettieri Michele, dott. Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Pignataro Giuseppe, Santaniello Giovanna, Silvano Maria.

Assenti giustificati: Auricchio Camillo, Basile Vincenzo, Sciorba Maurizio, Privitera Roberto.

Assenti ingiustificati: Gesa Rocco.

Per l'Amministrazione: Console Generale dott. Daniele Perico, Vice Console dott.ssa Sollazzo Elena.

Per il C.G.I.E: Consigliere Tony Màzzaro.

Ordine del giorno:

- 1. Approvazione del verbale del 09.01.2016;**
- 2. Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3103;**
- 3. Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3106;**
- 4. Dimissioni del consigliere Gesa Rocco;**
- 5. Incompatibilità membro Comites/Patronato;**

6. Rapporti Consolato-Comites;

7. Varie ed eventuali.

Alle ore 18,40 il Presidente, avendo il numero legale con 12 consiglieri presenti, apre l'assemblea salutando i presenti. Rivolge un saluto al Console Perico e alla vice-console dott.ssa Sollazzo.

Bertoldi Daniela prende la parola chiedendo di anticipare il punto cinque dell'O.d.G al punto uno, si vota questa proposta:

Astenuti: 3 (Santaniello, Bria, Pignataro G.)

Favorevoli: 8

Contrari: 1 (Anastasi)

L'ordine del giorno approvato viene quindi così modificato:

- 1. Incompatibilità membri Comites/Patronato;**
- 2. Approvazione del verbale del 09.01.2016;**
- 3. Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3103;**
- 4. Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3106;**
- 5. Dimissioni del consigliere Gesa Rocco;**
- 6. Rapporti Consolato-Comites;**
- 7. Varie ed eventuali.**

Si passa al primo punto dell'O.d.G: **Incompatibilità membri Comites/Patronato;**

Il Presidente prende la parola e dice che leggendo la lettera, del 29 luglio 2015, del Ministero e dell'Ambasciata, emerge chiaramente che, secondo questi ultimi, c'è incompatibilità tra membro Comites e Patronato. Il Presidente afferma poi che il Ministero e l'Ambasciata invece di assumersi le proprie responsabilità le scaricano sull'Assemblea del Comites e precisa che non si farà strumentalizzare o utilizzare dall'amministrazione, asserendo che non sarà lui a proclamare questa incompatibilità.

Alle ore 18.45 arriva il Sig. Santoro, Responsabile dei Revisori dei Conti.

Il Presidente passa la parola alla Bertoldi, che ripete ancora una volta che la decisione spetta al Comites, lei non crede che vi sia incompatibilità e afferma che anche lei potrebbe denunciare l'incompatibilità di diversi membri del Comites, dato che ricevono finanziamenti dall'Italia.

Il Presidente passa la parola a Pignataro Carmelo che chiede al Console di esprimere la propria opinione a riguardo.

Il Console asserisce che la lettera del Ministero è molto chiara e pertanto spetta al Comites deliberare.

Si passa alla votazione del punto uno dell'O.d.G.

Favorevoli: 4

Contrari:3 (Anastasi, Pignataro Giuseppe, Silvano)

Astenuti: 4 (Santaniello, Bria, Pignataro Diego, Pignataro Carmelo)

In quattro votano a favore della permanenza della Bertoldi, tra cui il Presidente, la mozione di incompatibilità viene respinta.

Alle ore 18.45 arriva il consigliere del C.G.I.E. Tony Màzzaro.

Si passa al secondo punto dell'O.d.G.: **Approvazione del verbale del 09.01.2016**

Nessuno chiede di intervenire e si passa alla votazione:

Favorevoli: 8

Contrari: Nessuno

Astenuti: 4 (Silvano, Pignataro Carmelo, Pignataro Diego, Di Tullo) perché assenti.

Alle ore 18.50 arriva il consigliere Rocco Di Filippo e diventiamo 13.

Si passa al terzo punto dell'O.d.G: **Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3103**

Il Segretario Amministrativo Mario Fustilla prende la parola e illustra il Bilancio. Invita i presenti a vedere la nota fatta da Sciurba sul Finanziamento integrativo pari a 5500 euro ricevuto il 7 Dicembre 2015.

Illustra poi l'utilizzo del suddetto finanziamento suddividendolo in due punti:

1) 3.040 euro pagati il 18 dicembre 2015 per la pubblicazione "I primi passi"

2) 2.459,88 euro spesi per la Festa del 18 Dicembre in occasione degli accordi italo-tedeschi, per:

- L'intrattenimento musicale
- Le tre bandiere
- Il grafico
- La città di Stoccarda

Mario Fustilla conclude dicendo che la spesa complessiva è pari a 5500 euro.

Interviene la Bertoldi dicendo che gradirebbe che tutti i membri ricevessero la lista con i dettagli, altrimenti inserendo solo la somma finale il tutto è incomprensibile tanto è vero che Sciurba ha chiesto chiarimenti a riguardo.

Mario Fustilla riprende la parola proponendo di consegnare ai Consiglieri la relazione delle spese del bilancio consultivo del Comites di Stoccarda e continua illustrando dettagliatamente le varie voci di spesa.

Il presidente chiede a Santoro, responsabile dei Revisori dei Conti, se ha qualcosa da dire a riguardo.

Santoro dice che il lavoro fatto da Mario Fustilla è perfetto.

Si vota:

I tredici presenti si dichiarano all'unanimità favorevoli.

Si passa al quarto punto dell'O.d.G. **Approvazione del bilancio consuntivo del 2015 sul Cap.3106**

Mario Fustilla illustra dettagliatamente il Bilancio.

Si vota:

I tredici presenti si dichiarano all'unanimità favorevoli.

Si passa al quinto punto dell'O.d.G.: **Dimissioni del consigliere Gesa Rocco**

Il Presidente dice che nell'ultima assemblea il Consigliere Gesa consegnò le proprie dimissioni sia a lui che al Console, si decise allora di discuterne nella prossima assemblea utile. Continua asserendo che il collega Auricchio ha scritto un'e-mail in cui dichiarava che Gesa non verrà più e proponeva che questo venisse subito comunicato al Console affinché Gesa potesse essere sostituito. Il presidente

sottolinea che ancora tutt'ora non ha ricevuto da Gesa alcuna risposta che convalidi le sue dimissioni.

Bertoldi prende la parola e proclama il suo dissenso a riguardo, asserendo che nelle Legislature passate non si è mai discusso sulle dimissioni di un Consigliere e continua dicendo di essere d'accordo con Auricchio.

Il Presidente dà la parola al Consigliere del C.G.I.E. Tony Màzzaro, che dice che ogni assemblea è sovrana e che può anche respingere le dimissioni di un membro e poi sarà il membro a dire che sono irrevocabili e in quel caso il secondo passo è quello definitivo.

Si continua a discutere se accettare o no le dimissioni del Consigliere Gesa, alla fine si vota;

Favorevoli: 9

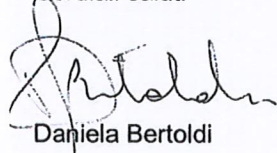
Contrari:1 (Moschettieri)

Bertoldi Daniela non prende parte alla votazione e dopo qualche giorno ha inviato questa dichiarazione di voto:

Gentili colleghe e colleghi,

la sottoscritta non ha partecipato alla votazione relativa al punto 4 dell'ordine del giorno del 28.01.2016 "Dimissione del Consigliere Gesa Rocco" (e quindi non era astenuta), in quanto il Sig. Gesa secondo il proprio parere ha chiaramente comunicato (e dimostrato) le Sue dimissioni e quindi non ho ritenuto necessaria la discussione e la votazione.

Cordiali saluti



Daniela Bertoldi

Si passa al sesto punto dell'O.d.G.: **Rapporti Consolato-Comites;**

Il Presidente illustra le motivazioni per cui si è deciso di inserire questo punto all'O.d.G. Il mondo politico italiano sta discutendo sulle modifiche da apportare alle leggi Comites e C.G.I.E., si è ritenuto quindi che l'esperienza del Comites di Stoccarda, possa essere utile al Parlamento per proporre delle modifiche migliorative e che dalla discussione che adesso si affronterà debba scaturire un documento, che registri tutti gli avvenimenti che si sono succeduti dall'insediamento, avvenuto alla fine di aprile 2015 fino ad ora, riguardanti i rapporti tra il Comites ed il Consolato.

Con la legge attuale sembra che il Comites possa fare ed organizzare di tutto, ma solo se in collaborazione con l'Autorità Consolare. Il che vuol dire, che se un Console non ha voglia di impegnarsi o vuole togliere l'ossigeno al Comites, può farlo in qualsiasi momento, perché l'autonomia di questa istituzione è nulla o quasi.

Il Presidente sostiene che il valore o meno di un'istituzione, si valuta soprattutto in base alla sua autonomia decisionale e finanziaria.

Per l'autonomia finanziaria cita alcuni esempi che si sono susseguiti in questi mesi, il più recente riguarda l'ultima Assemblea tenutasi a Mannheim.

Il Presidente, su richiesta del parroco della Missione Cattolica del luogo e del responsabile del Patronato, ha portato: le 3 "Bandiere" in dotazione; 12 pacchi dell'opuscolo "Primi Passi in Germania"; 2 pacchi con altro materiale informativo sempre prodotto dal Comites; in modo da potere distribuire alla collettività italiana *ivi* residente. Con tutto questo materiale sarebbe stato impossibile recarsi in treno a Mannheim, distante ca. 130 Km da Stoccarda, vi erano quindi due possibilità, affittare un mezzo di trasporto o andare con 2 auto proprie e caricarle con tutto il materiale. Per risparmiare soldi, si è scelta la seconda ipotesi, è stato caricato anche un carrello da trasporto e le 2 auto sono state parcheggiate nel luogo più vicino alla sede, ovvero nel parcheggio sotterraneo al Comune.

Nei giorni successivi l'Assemblea, il Presidente ha chiesto alla Dott.ssa Sollazzo, Ispettrice Amministrativa del Consolato di Stoccarda, se le spese per il parcheggio (€ 6,50 per auto) potessero essere rimborsate, la risposta è stata: la Circolare Ministeriale non prevede spese di parcheggio.

Se avessimo affittato un mezzo di trasporto e speso alcune centinaia di Euro, sarebbe stato pagato tutto!

Ecco, basta l'esempio di una semplice somma di € 13,00 per dimostrare che questa istituzione così com'è non può funzionare, perché priva di qualsiasi autonomia, ogni cosa che si decide, si deve fare in genere sulla base del volontariato o solo se l'Autorità Consolare dà il suo consenso.

Altro esempio che dimostra l'insufficienza di questa legge e la scarsa considerazione del Console verso il Comites (quale istituzione), è stata la venuta di quattro funzionari consolari (che bisogna far sedere al tavolo della Presidenza), che hanno accompagnato il Console all'Assemblea di Mannheim, senza alcun preavviso al Comites, nonostante il giorno prima il Presidente avesse sentito telefonicamente il Console, per chiedere della sua presenza o meno a Mannheim. Della presenza dei quattro funzionari, era stato invece avvisato un consigliere di Mannheim.

Situazione analoga si era già presentata durante l'Assemblea di ottobre, quando il Console, senza preavviso, volendo dimostrare che Lui è quello che comanda, anche quando è il Comites ad organizzare ed invitare, si presentò accompagnato da quattro impiegati (che si dovettero far sedere alla Presidenza).

Il Presidente per dimostrare la scarsa importanza che dà il Console a questa istituzione, continua portando l'esempio delle ultime elezioni del Comites.

L'articolo1, comma 4, prevede che il Console informi le autorità politiche locali delle avvenute elezioni del Comites. Al Consolato di Stoccarda ciò è avvenuto, ma solo dopo una richiesta scritta del Presidente. Inoltre, con la lettera inviata il Console informa sulle 4 liste presentatesi con i relativi nominativi, ma spende solo 5 righe per spiegare cos'è il Comites. Il Console in carica nelle ultime elezioni, quelle del 2004, aveva scritto più di una pagina per illustrare compiti e funzioni del Comites. Così come l'attuale Ambasciatore Pietro Benassi, scrivendo al Presidente della Regione del Baden- Württemberg, ha riempito una pagina per illustrare che cosa è il Comites.

Stessa cosa è avvenuta con la nomina del Revisore dei Conti. La legge dice che il Comites deve avvalersi di tre revisori, due scelti dal Comites ed il terzo di nomina Consolare. Il Revisore dei Conti di nomina Consolare è stato nominato solo a Gennaio, dopo richiesta scritta del Presidente del Comites.

Il Presidente ricorda anche quanto avvenuto in occasione dell'incontro sull'offerta dei servizi Consolari, organizzato dal Consolato il 10 ottobre 2015. Per questo incontro il Consolato ha invitato i singoli membri del Comites, ma il Comites in quanto istituzione, non è mai stato invitato, eppure si parlava di "Servizi Consolari" alla Collettività.

Anche per la serata informativa per i nuovi arrivati del 03.02.2015, il Console pur sapendo che il Comites si stava già muovendo per organizzare la medesima cosa, contattando il Centro di Benvenuto di Stoccarda, l'Ufficio del lavoro, la città di Stoccarda, etc. etc. ha agito senza mai informare il Comites, che ne è venuto a conoscenza grazie alla Responsabile del Centro di Benvenuto di Stoccarda, che avendo ricevuta una nostra lettera dove Le si chiedeva la disponibilità ad organizzare insieme degli incontri informativi per i nuovi arrivati, ha risposto meravigliatissima: ma il vostro Console, si era impegnato ad informare il Comites, che stiamo organizzando insieme proprio una serata del genere?

Altro esempio: l'Ambasciatore ad Aprile 2015 venne a Stoccarda e tra l'altro, chiese di non polemizzare sulla percentuale dei votanti alle elezioni Comites; il Console il 28 maggio ha inviato una lettera al Presidente in cui afferma: "Se si guarda all'entusiasmo e alla partecipazione che hanno caratterizzato l'ultima elezione del Comites, nella quale i voti validi hanno rappresentato il 2,37% degli aventi diritto, sorge qualche dubbio sulla efficacia, anche in termini di consenso, di una tale politica".

Il Presidente ricorda poi di aver scritto una lettera al Console, in cui chiedeva la sua collaborazione in merito ad una serie di attività da promuovere, tra tutte le proposte, le uniche portate avanti sono state quelle promosse, organizzate ed attuate dal Comites, dal Consolato non si è avuta alcuna iniziativa in merito.

Il Presidente ritiene opportuno elaborare un documento, per informare il legislatore che ci sono anche queste situazioni in modo da poter procedere con le idonee modifiche da apportare alla legge, perché se si vuole mantenere questa istituzione, bisogna concedere sia il potere decisionale che quello istituzionale, indipendentemente dall'Autorità Consolare.

Prende la parola l'Ispettrice Amministrativa Dott.ssa Sollazzo, rispondendo in merito alla questione del parcheggio. Nella circolare non è previsto il rimborso del parcheggio, ma sostiene che poteva essere rimborsato con il finanziamento integrativo del 2015 di € 5.500, poiché era servito per la distribuzione delle copie dell'opuscolo "Primi Passi". Continua poi dicendo che l'utilizzo del mezzo più economico, per il rimborso dei viaggi dei membri del Comites, è solo un parametro, i consiglieri non sono tenuti a prendere per es. l'autobus.

Il Presidente si dice molto meravigliato che proprio l'Ispettrice propone di spendere soldi del 2015 nel 2016, il finanziamento integrativo del 2015 di € 5.500 doveva essere speso entro l'anno (abbiamo un bilancio di cassa!) e l'Assemblea a Mannheim si è tenuta nei primi giorni di gennaio. Questo suggerimento però, dimostra che quando chi controlla, vuole fare qualche cosa anche non rispettando la Circolare, la può fare.

Il Presidente continua dicendo che sia il Ministero che l'Ambasciata ci chiedono di aprirci al mondo politico tedesco, mentre il Console sostiene che per prendere un'iniziativa quale incontrare un Ministro della regione B.-W., bisogna prima chiedergli l'autorizzazione.

Il Presidente riprende poi la problematica del funzionario itinerante per la comunità italiana di Mannheim. Il Console ha ripetuto in più occasioni che in questo momento la situazione del personale al Consolato non permette questa possibilità; ma il Console a Mannheim ha portato con sé ben 4 funzionari, che hanno parlato pochi minuti ciascuno ma che vengono rimborsati, dal momento in cui escono di casa, fino al loro rientro, il che vuol dire almeno 7 ore, con questi soldi si sarebbe potuto pagare un funzionario itinerante che si sarebbe recato a Mannheim nei prossimi tre mesi.

Interviene il collega Pignataro Carmelo che ricorda il limitato spazio di manovra del Comites e ritiene che la situazione peggiori, quando ci si aggiunge anche una scarsa collaborazione da parte dell'autorità Consolare.

Il consigliere Silvano Maria concorda sia su quanto espresso dal Presidente, che dal collega Pignataro, e dice che anche se l'afflusso degli aventi diritti al voto è stato minimo noi siamo stati comunque eletti dai connazionali, quindi espressione delle loro volontà e per questo abbiamo delle responsabilità.

Il Consigliere Di Filippo riporta un altro esempio della scarsa collaborazione del Consolato nei confronti del Comites, avvenuto nella riunione del primo esecutivo, in cui sia il Console Generale che la Dott.ssa Sollazzo si sono presentati dicendo che la loro partecipazione all'esecutivo non era obbligatoria e che quindi non sarebbero stati più presenti.

Il Consigliere del C.G.I.E. Tony Màzzaro sostiene che la collettività italiana vive queste cose di riflesso, poiché in molti hanno un atteggiamento di rifiuto nel recarsi al Consolato, se non per necessità; si dichiara a favore della divisione dei ruoli, ma ci dev'essere sempre un punto di giuntura. Il Comites è un'espressione politica degli italiani all'estero e deve quindi poter colloquiare con chi vuole, ma questa legge così com'è non lo permette. È importante trovare all'interno l'intesa giusta per fare dei passi insieme.

Il Console Generale interviene affermando che si limiterà solo ad analizzare alcuni punti:

1. In merito alla discussione con la Dott.ssa Sollazzo, sostiene che loro sono solo dei funzionari dello Stato, e devono quindi applicare delle norme, non giudicarle.
2. Per quanto riguarda la presenza dei suoi funzionari sia all'Assemblea di Ottobre che a quella di Mannheim, ha ritenuto necessaria ed utile la loro presenza nell'interesse dei connazionali.
3. Ritiene di essere stato collaborativo e di non avere alcun attrito nei confronti del Comites, dal momento in cui ha approvato la richiesta di contributo straordinario per finanziare una manifestazione che il Comites ha organizzato, guarda caso, lo stesso giorno della manifestazione organizzata dalle Acli.
4. Ritiene di essere stato collaborativo anche quando il Comites ha chiesto di inviare una lettera alla Banca per chiedere una linea di credito, nonostante il Ministero avesse diffidato dal farlo.
5. Sostiene che il Comites si è accorto dei nuovi arrivati solo quando l'ex consigliere Gesa, stufo di sentire le vecchie storie trite e ritrite, ha proposto di fare qualcosa per i nuovi arrivati.
6. Per quanto riguarda le iniziative proposte dal Presidente sostiene che un Console ha altre cose di cui occuparsi e che queste quindi, devono essere iniziative del Comites, lui eventualmente può solo aiutare.

7. Per quanto riguarda la modifica dell'aspetto legislativo la questione non lo riguarda.
8. Per quanto riguarda la scarsa percentuale degli aventi diritto al voto alle elezioni del Comites sostiene che non ha piacere a ribadirlo, perché questo è un effetto dell'antipolitica.

In merito alla celebrazione del 18 dicembre, risponde il Consigliere C.G.I.E. Màzzaro sostenendo che le ACLI non hanno mai informato o chiesto la collaborazione di nessuno a tale manifestazione e che la data è stata scelta in base ai seguenti motivi:

- Ultima giornata utile prima delle feste natalizie.
 - Unica data disponibile per la sala.
 - Gli italiani hanno iniziato a lavorare alla Bosch proprio nella zona di Feuerbach.
 - Quella era la giornata dell'emigrazione.
9. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente IAL-CISI, il Console Generale ha ricordato di avere accompagnato, insieme con il Preside, il Presidente e il Tesoriere dell'Ente ad un incontro con la Commerz Bank, al fine di ottenere uno scoperto a favore dell'Ente, e di avere successivamente scritto una lettera alla Banca, a sostegno della richiesta dell'Ente.

Il Presidente riprende la parola mettendo in risalto come il Console non si preoccupi del fatto che un'associazione, non un'istituzione votata dai cittadini, organizza una manifestazione così importante senza coinvolgere il Comites, mentre si meraviglia perché il Comites, tiene una manifestazione lo stesso giorno di quell'associazione. Anche questa è una dimostrazione della scarsa considerazione che il Console Generale ha nei confronti del Comites.

Si passa all'ultimo punto dell'O.d.G.: **Varie ed eventuali.**

Il Presidente chiede se qualcuno ha qualcosa da dire, chiedere o segnalare, nessuno risponde.

Alle ore 20,30 il Presidente dopo aver ringraziato i presenti, chiude la riunione.

Il Segretario
Santaniello Giovanna



Il Presidente
Dott. Conte Tommaso